



## PROTOCOLLO D'INTESA

### “ADESIONE ALLA RETE DEI COMUNI DENOMINATA COMUNINRETE”

L'anno 2009, il giorno 7 del mese di febbraio, in Briona presso il Castello Solaroli, via alla Rocca  
4

TRA

il Comune di BARENGO rappresentato da Maurizio SOGNI, Vice Sindaco delegato da Gianfranco NOVARINA, Sindaco pro-tempore

il Comune di BOCA rappresentato da Mirko MORA, Sindaco pro-tempore

il Comune di BRIONA rappresentato da Giancarlo TORNACO, Sindaco pro-tempore

il Comune di CALTIGNAGA rappresentato da Antonio MERCALLI, Sindaco pro-tempore

il Comune di CARPIGNANO SESIA rappresentato da Giacomo BONENTI, Sindaco pro-tempore

il Comune di CAVAGLIETTO rappresentato da Tiziano GNAPPA, Sindaco pro-tempore

il Comune di CAVAGLIO D'AGOGNA rappresentato da Leonardo CIPRIANI, Sindaco pro-tempore

il Comune di CAVALLIRIO rappresentato da Alessio IOPPA, Sindaco pro-tempore

il Comune di CUREGGIO rappresentato da Giuseppina ZANINETTI, Sindaco pro-tempore

il Comune di FARA NOVARESE rappresentato da Marino SPAGNOLINI, Sindaco pro-tempore

il Comune di FONTANETO D'AGOGNA rappresentato da Adriano FONTANETO, Sindaco pro-tempore

il Comune di GHEMME rappresentato da Gianpiero ENOCH, Sindaco pro-tempore

il Comune di GRIGNASCO rappresentato da Claudia VINZIO, Sindaco pro-tempore

il Comune di LANDIONA rappresentato da Cristiana VALMACCO, Sindaco pro-tempore

il Comune di MAGGIORA rappresentato da Giuseppe FASOLA, Sindaco pro-tempore

il Comune di MANDELLO VITTA rappresentato da Aldo PASTORE, Sindaco pro-tempore

il Comune di PRATO SESIA rappresentato da Simonetta ROSSI, Sindaco pro-tempore

il Comune di ROMAGNANO SESIA rappresentato da Carlo BACCHETTA, Sindaco pro-tempore

il Comune di SAN NAZZARO SESIA rappresentato da Stefano ZANZOLA, Sindaco pro-tempore

il Comune di SILLAVENGO rappresentato da Bruno LOCATELLI, Assessore delegato da Ivo ZANETTA, Sindaco pro-tempore

il Comune di SIZZANO rappresentato da Stefano VERCELLONI, Sindaco pro-tempore

il Comune di SUNO rappresentato da Nino CUPIA, Sindaco pro-tempore


PREMESSO CHE

I Comuni sopra elencati, nel 2006, hanno fondato una rete “spontanea” per la formazione della classe dirigente locale attraverso l’organizzazione di incontri di studio “itineranti” nei Comuni della rete con l’obiettivo di:

- sviluppare le relazioni e lo scambio di informazioni e di elementi conoscitivi tra Amministrazioni locali per favorire l’innovazione, il cambiamento culturale e lo sviluppo del territorio;
- mettere in comune conoscenze ed esperienze da realizzare secondo un modello di “lavoro condiviso”, all’interno di un percorso formativo rivolto agli amministratori locali con l’apporto di soggetti istituzionali e professionali esterni (ad esempio, Regione, Provincia di Novara, ANCI, Atenei, CSI-Piemonte) interessati a collaborare e condividerne obiettivi e metodi;
- definire un programma di incontri di studio tematici e di indagini conoscitive collegate, ponendo in capo ai Comuni la scelta della sede e delle forme di accoglienza ed al Coordinamento della rete il supporto progettuale e realizzativo, secondo le modalità definite dai Sindaci dei Comuni organizzatori degli incontri e dai Comitati/Gruppi di lavoro preparatori;
- comunicare in rete mediante lo sviluppo e il supporto di un sito web con il quale proporre tutte le iniziative formative e culturali e memorizzare i vari contributi;
- definire la denominazione e il logo della rete rappresentativo dei tratti distintivi del territorio anche al fine di dare identità al progetto,

#### CONSIDERATO CHE



la rete denominata “Comunitinrete” si è data il logo così tratteggiato  che rappresenta monti, colline, pianure e acque sovrastati dai comuni, quali nodi della rete. Inoltre ha realizzato il sito inserendolo in quello istituzionale della Provincia di Novara per dare maggiore visibilità e accessibilità alle iniziative promosse dalla rete e per estendere i contatti in rete e consolidare i legami con gli enti e i soggetti coinvolti nel progetto;

dal 2006 Comunitinrete ha realizzato vari incontri di studio e indagini tematiche (ad esempio comunicazione pubblica, banda larga, riforme istituzionali e del sistema delle autonomie, governo del territorio) e un ciclo di incontri sullo sviluppo locale (dalla pianificazione territoriale integrata al paesaggio, dalla promozione e valorizzazione locale culturale, turistico-enogastronomica e ambientale alla qualità della vita);

in questo tratto di percorso, Comunitinrete ha operato come strumento dei Comuni della rete per consolidare la propria progettualità formativa e ha anche avviato azioni di supporto ai nuovi processi di sviluppo locale e di programmazione integrata, proponendo proposte di progetti integrati in tema di cultura e turismo e in tema sociale;

L’esperienza fin qui maturata da Comunitinrete si ritiene abbia dato risultati positivi e debba continuare nel tempo al di là dell’avvicendamento delle Amministrazioni comunali nei loro mandati, considerato che il metodo di lavoro condiviso e le potenzialità insite in una rete di Comuni possono offrire maggiori opportunità e incidenza di azione e di risultato,

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra i Comuni sopra evidenziati, il seguente Protocollo di Intesa di cui le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente Protocollo di Intesa è lo strumento individuato per realizzare la più ampia condivisione delle strategie e delle azioni da perseguire per il raggiungimento delle finalità progettuali di Comuninrete attraverso modalità da ricercarsi in forma congiunta e condivisa all'interno della rete e in connessione anche ai processi di programmazione sovralocale.

Il presente protocollo prevede intenti e modalità per realizzare gli interventi promossi dalla rete in autonomia e in collaborazione con altri enti e soggetti interessati alla valorizzazione e allo sviluppo del territorio compreso nella rete estendibile anche ad altri Comuni e soggetti su cui gli interventi promossi possano avere ricadute.

#### *Art. 1. Finalità del Protocollo d'Intesa*

La presente intesa promuove l'affermazione e lo sviluppo di valori culturali, sociali ed economici propri del territorio ed esprime una chiara volontà di collaborazione fra i Comuni aderenti alla rete, denominata "Comuninrete" per costruire un'intesa e collaborazione duratura.

Comuninrete si prefigge di favorire l'innovazione, il cambiamento culturale e lo sviluppo del territorio mediante azioni e interventi di formazione, studio e ricerca, progettazione, promozione, informazione e divulgazione, collaborazione e cooperazione con Enti e soggetti interessati .

#### *Art. 2. Impegni dei soggetti sottoscrittori*

I soggetti sottoscrittori, in relazione alle finalità che si intendono perseguire, si impegnano a:

- promuovere attività di studio, indagine e formazione, convegni e conferenze su temi indicati da specifico programma con la relativa diffusione delle attività e dei risultati;
- promuovere progetti di valorizzazione integrata del territorio e collaborare con altri enti, soggetti ed esperti alla progettazione e realizzazione di iniziative congiunte rivolte a tale finalità, demandando l'attuazione a specifici programmi/piani di azione;
- promuovere azioni tese a migliorare la qualità della vita nei piccoli Comuni;
- partecipare a scambi istituzionali e culturali con altre realtà per conoscere e approfondire le esperienze realizzate da soggetti e comunità in rete;
- estendere la rete ad altri Enti e soggetti interessati alle finalità e alle iniziative promosse da Comuninrete;
- sviluppare e mantenere autonomamente il sito di Comuninrete, mantenendo il legame con il sito istituzionale della Provincia di Novara ed estendendo i link ad altri siti.

Per il raggiungimento delle finalità della rete i soggetti sottoscrittori si impegnano a contribuire con proprie risorse per l'organizzazione delle attività di formazione anche "itineranti" e progettuali da sviluppare in forma condivisa con i Comuni della rete e con altri Enti e soggetti interessati a cooperare con la rete stessa.

I soggetti sottoscrittori possono aderire a singoli progetti in relazione alle proprie vocazioni e potenzialità e agli obiettivi individuati e programmati.

#### *Art. 3. Modalità di applicazione del Protocollo d'Intesa*

L'attuazione della presente intesa è demandata ad un Comitato di Sindaci e a Gruppi di Lavoro di volta in volta costituiti con il compito di promuovere e realizzare i progetti e le iniziative della rete, secondo gli indirizzi dei Sindaci ed il contributo degli altri soggetti aderenti alla rete stessa.

Le modalità per il funzionamento della rete sono definite dai Sindaci della rete con il contributo degli altri soggetti aderenti.

Un Coordinamento operativo darà il supporto necessario all'organizzazione delle iniziative per sviluppare i rapporti con gli Enti e i soggetti interessati e la più ampia diffusione delle iniziative stesse.

I Sindaci della rete individuano referenti all'interno degli uffici per il supporto alle iniziative e all'aggiornamento del sito.

La rete opera attraverso una comune ricerca delle risorse, dei finanziamenti e degli apporti anche di altri soggetti pubblici e privati per il conseguimento delle finalità e la realizzazione degli interventi.

Gli eventuali costi che dovessero derivare da obiettivi della rete e progetti specifici verranno ripartiti con appositi accordi da stipulare tra gli Enti e i soggetti aderenti entro due mesi dalla sottoscrizione, secondo parametri che tengano conto di criteri oggettivi, quali ad esempio l'effettiva partecipazione all'iniziativa, il numero degli abitanti, le ricadute sul territorio del singolo ente, la preventiva adesione ad eventi o manifestazioni.

*Art. 4. Approvazione del Protocollo d'Intesa*

Il presente protocollo è approvato dalle Amministrazioni comunali aderenti e sottoscritto dai Sindaci o loro delegati.

La sottoscrizione del presente protocollo di intesa non comporta impegni di spesa.

*Art. 5. Nuove adesioni al Protocollo d'Intesa*

Alla rete possono aderire altri Enti e soggetti interessati a collaborare e cooperare previa richiesta di adesione da inoltrare al Coordinamento operativo della rete ai fini dell'accoglimento.

*Art. 6. Clausola finale*

E' fatta salva la possibilità di recesso da parte dei soggetti sottoscrittori.

Briona, li 7 febbraio 2009

Comune di BARENGO - Vice Sindaco Maurizio SOGNI  
Comune di BOCA - Sindaco Mirko MORA  
Comune di BRIONA - Sindaco Giancarlo TORNACO  
Comune di CALTIGNAGA - Sindaco Antonio MERCALLI  
Comune di CARPIGNANO SESIA - Sindaco Giacomo BONENTI  
Comune di CAVAGLIETTO - Sindaco Tiziano GNAPPA  
Comune di CAVAGLIO D'AGOGNA - Sindaco Leonardo CIPRIANI  
Comune di CAVALLIRIO - Sindaco Alessio IOPPA  
Comune di CUREGGIO - Sindaco Giuseppina ZANINETTI  
Comune di FARA NOVARESE - Sindaco Marino SPAGNOLINI  
Comune di FONTANETO D'AGOGNA - Sindaco Adriano FONTANETO  
Comune di GHEMME - Sindaco Gianpiero ENOCH  
Comune di GRIGNASCO - Sindaco Claudia VINZIO  
Comune di LANDIONA - Sindaco Cristiana VALMACCO  
Comune di MAGGIORA - Sindaco Giuseppe FASOLA  
Comune di MANDELLO VITTA - Sindaco Aldo PASTORE  
Comune di PRATO SESIA - Sindaco Simonetta ROSSI  
Comune di ROMAGNANO SESIA - Sindaco Carlo BACCHETTA  
Comune di SAN NAZZARO SESIA - Sindaco Stefano ZANZOLA  
Comune di SILLAVENGO - Assessore Bruno LOCATELLI  
Comune di SIZZANO - Sindaco Stefano VERCELLONI  
Comune di SUNO - Sindaco Nino CUPA